

26

CALTANISSETTA

GIORNALE DI SICILIA
SABATO 25 SETTEMBRE 1999

L'Erario non paga i creditori E i soldi gli vengono pignorati

L'Erario non paga, nonostante le sentenze di condanna, e i creditori gli «pignorano» i soldi presso la Banca d'Italia, che assolve alle funzioni di tesoreria provinciale dello Stato.

La procedura, inconsueta ma tuttavia non eccezionale, è stata seguita da una quindicina di imprese del Niseno, creditrici di alcune centinaia di milioni in conseguenza di una decisione di condanna espressa dalla commissione europea nei confronti dello Stato italiano per l'applicazione - fra il 1985 ed il 1992 - di un'imposta.

Si tratta di quella di concessione governativa sulle società di capitali in violazione della normativa comunitaria.

Ottenuta la decisione favorevole ed espletati infruttuosamente tutti i tentativi per ottenere dall'

Erario capitale, interessi e spese, alcune centinaia di imprese nissene, assistite da un legale, l'avvocato **Giancarlo Cipolla**, hanno deciso di avviare le procedure per il recupero forzoso.

Così, ieri mattina, un ufficiale

La procedura è stata seguita da una quindicina di imprese. Un ufficiale giudiziario ha «bloccato» il denaro nelle casse di una banca

giudiziario ha pignorato alcune centinaia di milioni presso la sede provinciale della Banca d'Italia.

I soldi, «bloccati» nella cassa dell'istituto bancario, verranno messi a disposizione dei creditori i quali, senza le lungaggini e le

incognite dei pignoramenti mobiliari, di conseguenza potranno presto ottenere l'esatto ammontare dei crediti.

Il fatto risulta eccezionale non tanto perchè il pignoramento di denaro è stato chiesto da un gruppo

di imprese (fino ad ora c'era stato, a Palermo, qualche episodio di pignoramento chiesto da singoli creditori) quanto perchè

questo primo gruppo di imprenditori costituisce solo l'«avanguardia» di alcune centinaia di creditori - praticamente la totalità delle società di capitali dell'intera provincia - che, nei confronti dell'Erario, vantano crediti per svariati miliardi.